



<b>COMUNE</b>	
<b>DI LENOLA</b>	arrivato il
<b>21 MAR. 2023</b>	
N. <u>2495</u>	di Protocollo
Cat. ....	Classe. .... Fasc. ....

COMUNE DI LENOLA

Provincia di LATINA

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE  
DI FINE MANDATO ANNI 2018-2022 - forma semplificata**  
*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità

armonizzata introdotta dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto, per quanto compatibili, è stata adeguata per tener conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2022 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2021 come ultimo Rendiconto approvato.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2022: 4.108

### 1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Gli organi di governo del Comune di Lenola alla data del 31/12/2022:

### CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco	MAGNAFICO FERNANDO
Presidente	GUGLIETTA ANGELO
Consigliere	GUGLIETTA ALESSIO
Consigliere	VERARDI FRANCESCO
Consigliere	TRANI BRUNO

Consigliere	MARROCCO MARTA
Consigliere	SIMONE MAURO
Consigliere	MARROCCO SANDRO
Consigliere	NICELLI ROBERTO
Consigliere	ANTOGIOVANNI ANDREA
Consigliere	GUGLIETTA PASQUALINO
Consigliere	IZZI PAOLA
Consigliere	PIETROSANTO CARLO

#### **GIUNTA COMUNALE**

Sindaco	MAGNAFICO FERNANDO
Assessore	MARROCCO SEVERINO
Assessore	PANNOZZO GIULIO
Assessore	MARROCCO EMILIA
Assessore	MASTROBATTISTA FRANCA

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: alla data di stesura della relazione l'Ente si avvale di un segretario a scavalco.

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente al 31.12.2022 n. 18

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nel quinquennio 2018-2022 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

### **Nel quinquennio 2018-2022 il Comune di Lenola:**

- NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL ;

-NON ha usufruito del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

-NON ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003;

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

#### **SETTORE: POLIZIA LOCALE**

Una delle principali criticità riguardava la zona del Centro Storico cittadino che presenta caratteristiche strutturali tali da rendere necessaria la regolarizzazione con riduzione del traffico veicolare, al fine di tutelare il bene pubblico e l'aspetto architettonico. Per tali motivi è stato approvato il Regolamento della Zona a Traffico Limitato nel Centro Storico, con installazione e configurazione di apposito varco di ingresso e uscita dal perimetro individuato.

Un altro aspetto ha riguardato il ricovero e la custodia dei cani randagi presenti ed accalappiati nell'ambito del territorio comunale, con esternalizzazione ed affidamento del servizio stesso per ottimizzare l'attuazione della normativa vigente.

Il servizio ha effettuato le attività ordinarie amministrative, mentre per l'espletamento delle mansioni esterne relative alla sicurezza e circolazione stradale anche in considerazione della carenza di personale si è optato per l'utilizzo di personale dei comuni limitrofi in convenzione.

#### **SETTORE: AREA AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI E SCOLASTICO-EDUCATIVI.**

In seguito al pensionamento del Responsabile di settore e conseguente vuoto del ruolo è stato indetta pubblica selezione con assunzione ex art. 110 art. 1 d.lgs. 267/2000 ed inserimento nell'organico dell'Ente di n. 1 unità a tempo determinato con P.O.

L'emergenza da COVID-19 ha messo in evidenza ed accentuato molte delle problematiche socio-economiche già presenti nel territorio comunale. Al Fine di far fronte a tale situazione emergenziale, è stato attivato, con ordinanza del Sindaco, il Centro Operativi Comunale con delega per il Volontariato al presidente dell'associazione nazionale Vigili del Fuoco in congedo - sez. di Lenola.

Grazie all'ausilio di fondi statali e regionali si è provveduto al rilascio di buoni spesa, pacchi alimentari, buoni per il sostegno locativo, aiuti per affrontare la crisi economica. L'Ente ha poi proseguito la gestione dei due Progetti SAI Cat. Ordinari e Minori Stranieri Non Accompagnati, seguendo le direttive imposte dal Manuale di Accoglienza e di Rendicontazione. Un altro aspetto critico riguarda il processo di transizione digitale, avviato attraverso la partecipazione dell'Ente ai bandi PNRRR PA Digitale 2026 con l'obiettivo primario del rifacimento del sito web istituzionale sulla scorta delle Linee Guida AGID, la messa in sicurezza dell'archivio software e database in Cloud e l'ottimizzazione nella produzione di atti amministrativi e gestione dell'utenza cittadina.

#### **SETTORE: AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**

L'Ente ha superato il problema della carenza di personale attraverso incarichi e convenzioni con professionisti del settore, per l'espletamento delle pratiche tecniche più complesse. La

partecipazione ad avvisi rivolti ai Comuni ha portato al finanziamento di diverse opere pubbliche destinate al miglioramento del tessuto architettonico e delle infrastrutture territoriali, nonché di spazi polifunzionali culturali e ricreativi.

L'Ente ha poi affrontato le problematiche relative a zone particolarmente interessate da criticità con la realizzazione di opere pubbliche quali la messa in sicurezza e di riduzione del rischio sismico del muro di Via Roma, la regimazione del torrente Pantano-Pozzavegli per difesa del territorio da dissesto idrogeologico. Le scuole del territorio sono state interessate da interventi specifici con lavori di riduzione del rischio sismico con messa in sicurezza, nonché di adeguamento, ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico.

#### **SETTORE: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nel settore tributi è stata attuato un programma di recupero dell'evasione in materia di imposte quali IMU, TASI e TARI con accertamenti in caso di omessa o infedele denuncia e conseguente parziale o mancato pagamento.

Il settore finanziario ha affrontato ed attuato le nuove normative in materia di contabilità armonizzata, gestione dei fondi PNRR ed attuazione delle linee guida ANAC.

Il bilancio dell'Ente è rimasto stabile, anche in ottica di programmazione e piano di gestione su più annualità con un costante monitoraggio del fondo di riserva, nonché del fondo contenzioso. Si è provveduto poi a portare avanti la contrattazione decentrata con conseguente determinazione del contratto decentrato integrativo, fondo per il salario accessorio ed atti correlati.

#### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anno 2018-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B - 8 parametri) Il Comune di Lenola presenta la seguente situazione in ordine ai il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il Comune di Lenola presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

	2018	2021
Numero parametri deficitari	0	0

In particolare, nel periodo 2018/2021, non sono risultati parametri deficitari.

#### **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

## 1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2018-2022 l'Ente ha **modificato e/o approvato** i seguenti atti fondamentali;

Tipo di atto	Delibera	Oggetto
Statuto	C.C. n. 25 del 10/09/2020	Costituzione di una Società intercomunale in House Società a responsabilità limitata tra i comuni di Sperlonga, Lenola e Campodimele denominata "Energie Comuni Srl". Approvazione Statuto.
Statuto	C.C. n. 26 del 28/07/2022	Modifica integrativa art. 3 Statuto Societario Energie Comuni Srl.
Statuto	C.C. n. 45 del 23/12/2022	Modifica integrativa art. 3 dello Statuto Societario Energie Comuni Srl.
Regolamento _____	C.C. n. 67 del 13/12/20218	Regolamento Istitutivo del Consiglio delle Bambine e dei Bambini. Approvazione.
Regolamento _____	C.C. n. 9 del 28/03/2019	Modifiche ed integrazione al Regolamento di Polizia Locale
Regolamento _____	C.C. n.13 del 28/05/2019	Modifiche al regolamento comunale per l'installazione, l'adeguamento, il controllo e l'esercizio delle stazioni radio base degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisione.
Regolamento _____	C.C. n. 36 del 29/10/2019	Approvazione Regolamento comunale recante "modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento D.A.T.
Regolamento _____	C.C. n. 42 del 19/12/2019	Approvazione Regolamento disciplinante misura preventiva per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali
Regolamento _____	C.C. n. 5 del 30/01/2020	Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche. Approvazione.
Regolamento _____	C.C. n. 14 del 26/05/2020	Approvazione regolamento IMU 2020
Regolamento _____	C.C. n. 26 del 10/09/2020	Approvazione regolamento TARI 2020
Regolamento _____	C.C. n. 42 del 29/12/2020	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria. Approvazione.
Regolamento _____	C.C. n. 43 del 29/12/2020	Approvazione regolamento distrettuale per l'affido familiare

Regolamento _____	C.C. n. 7 del 20/04/2021	Regolamento disciplina IMU
Regolamento _____	C.C. n. 9 del 20/04/2021	Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) modifica art. 20 comma 3
Regolamento _____	C.C. n. 13 del 20/04/2021	Approvazione Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e videoconferenza delle sedute del C.C.
Regolamento _____	C.C. n. 14 del 20/04/2021	Approvazione regolamento di Polizia Municipale per l'esercizio delle funzioni associate.
Regolamento _____	C.C. n. 21 del 25/05/2021	Regolamento biblioteca comunale di Lenola. Approvazione.
Regolamento _____	C.C. n. 31 del 30/06/2021	Approvazione Regolamento RARI. Anno 2021.
Regolamento _____	C.C. n. 38 del 15/07/2021	Regolamento di contabilità. Approvazione
Regolamento _____	C.C. n. 42 del 28/09/2021	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Modifica articolo 15 comma 3 e art. 20 comma 1 lett. b
Regolamento _____	C.C. n. 43 del 28/09/2021	Approvazione Regolamento assistenza educativa scolastica.
Regolamento _____	C.C. n. 2 del 29/03/2022	Modifica Regolamento IMU
Regolamento _____	C.C. n. 4 del 29/03/2022	Modifiche al Regolamento per la disciplina del canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Approvazione
Regolamento _____	C.C. n. 9 del 29/03/2022	Regolamento centri Anziani. Approvazione
Regolamento _____	C.C. n. 13 del 03/05/2022	Approvazione Regolamento Z.T.L.
Regolamento _____	C.C. n. 14 del 03/05/2022	Regolamento asilo nido. Approvazione
Regolamento _____	C.C. n. 36 del 18/10/2022	Modifica regolamento "Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e servizi connessi".
Regolamento _____	C.C. n. 44 del 23/12/2022	Regolamento esercizio controllo analogo Società in House Providing e del controllo sulle altre società e/o organismi partecipati del comune di Lenola.



Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU e TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale (solo Categorie A1-A8-A9)	4 per mille	4 per mille	5,8 per mille	5,8 per mille	5,8 per mille
Detrazione abitazione principale	€200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,60 per mille	8,60 per mille	10,4 per mille	10,4 per mille	10,4 per mille
Fabbricati rurali strumentali	ESENTI	ESENTI	1 per mille	1 per mille	1 per mille

Aliquote TASI	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,18%	0,18%
Altri immobili	0,18%	0,18%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti (TARI): indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

TARI	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	91,68%	91,91%	99,34%	95,77%
Costo del servizio procapite	121,13	129,36	122,20	126,76

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato ((nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Il Comune di Lenola, con deliberazione del **Consiglio Comunale n. . n. 1 del 31.01.2013**, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Regolamento sui Controlli Interni, che disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174.

**Successivamente, il Consiglio Comunale** con propria deliberazione n. 38 del 15.07.2021 ha approvato il nuovo Regolamento di Contabilità che al suo interno disciplina anche il Controllo di Gestione / attività di valutazione e il Controllo sugli equilibri, in particolare tale regolamento prevede:

- **CAPO XI- CONTROLLO DI GESTIONE-ATTIVITA' DI VALUTAZIONE**
- **Art. 55 - Funzioni del controllo di gestione**
- *1. Per garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati, l'Ente esegue il controllo di gestione.*
- *2. Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:*
  - *la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;*
  - *il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;*
  - *l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;*
  - *il grado di economicità dei fattori produttivi.*
- **Art. 56- Supporto operativo del controllo di gestione**
- *1. Il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.*
- *2. Le analisi e gli strumenti predisposti dal Servizio Finanziario sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Servizio in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.*
- **Art. 57 - Fasi dell'attività di controllo**
- *1. Per il controllo sulla gestione si assume come parametro il Piano Esecutivo di Gestione, con il Piano integrato di obiettivi e performance.*
- *2. Il controllo si articola nelle seguenti fasi:*
  - *predisposizione del Piano di obiettivi e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, target e parametri economici-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dai programmi della Relazione Previsionale, dai Responsabili di Servizio coordinati dal Segretario comunale, approvato dall'Organo politico esecutivo;*
  - *rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;*

- *valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;*

- *elaborazione di almeno una relazione, predisposta dai Responsabili dei Servizi, riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche dell'organismo comunale di valutazione*

**- Art. 58 - Sistema di rendicontazione**

*1. I documenti di cui all'articolo precedente sono elaborati in collaborazione tra il Servizio Finanziario e gli altri Servizi operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale sono trasmessi all'Organismo indipendente di Valutazione (O.I.V.) e all'Organo politico.*

**- Art. 59 - Struttura organizzativa di valutazione -**

*1. La struttura organizzativa cui è demandato il compito di valutazione dei responsabili dei servizi e degli uffici cui sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, viene denominata Organismo indipendente di valutazione, per la cui nomina, composizione e funzionamento si fa riferimento al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.*

*2. L'Organismo indipendente di valutazione può essere costituito, previa stipulazione di apposita convenzione, in forma associata, con altri enti del comparto delle autonomie locali.*

## **CAPO XIII - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI**

### **Art. 66 - Controllo sugli equilibri finanziari**

*1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale/Segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*

*2. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*

### **Art. 67 - Modalità di controllo sugli equilibri finanziari**

*1. Il controllo sugli equilibri di bilancio è svolto periodicamente, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, in coincidenza con la deliberazione della verifica degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL e di cui all'art. 15 del presente regolamento, al fine di esaminare:*

- a) la gestione di competenza;*
- b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi;*
- c) l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione.*

*2. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dal D.Lgs. 267/2000. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti:*

- a) equilibrio tra entrate e spese complessive;*

- b) *equilibrio di parte corrente (entrate titoli I, II e III e spese titoli I e IV relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti);*
- c) *equilibrio tra entrate e spese di parte capitale;*
- d) *equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
- e) *equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;*
- f) *equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;*
- g) *equilibrio di competenza (W1), equilibrio di bilancio (W2) ed equilibrio complessivo (W3);*
- h) *valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.*

#### **Art. 68 - Risultanze del controllo**

1. *Sulla scorta delle verifiche espletate, il Responsabile del Servizio Finanziario redige una relazione sulla situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'ente e sulle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno.*
2. *Il verbale va trasmesso tempestivamente al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, al Segretario generale ed all'Organo di Revisione.*
3. *Nel caso in cui siano evidenziate condizioni di squilibrio finanziario, il responsabile del servizio finanziario dovrà proporre le misure da intraprendere per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio.*
4. *Qualora i fatti o le valutazioni emerse dal controllo sugli equilibri siano di particolare gravità, e si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, il Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 6 TUEL, entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti, dovrà segnalare tale situazione al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.*
5. *Il Consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della Giunta.*
6. *E' rimessa all'autonomia gestionale del responsabile del servizio finanziario l'organizzazione delle modalità di svolgimento del controllo sugli equilibri di bilancio.*

**Nel corso del mandato, i controlli hanno sempre dato risultati positivi e non sono emersi situazioni di irregolarità amministrativa e contabile tali da inficiare l'efficacia e la validità degli atti adottati né tali da dover dare seguito a segnalazioni successive agli organi competenti**

#### **3.1.1. Programma di Mandato**

Il Comune di Lenola, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 44 del 24.07.2018 il Programma di mandato per il periodo 2018 - 2023, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

##### **1. *Promozione delle attività Turistiche e produttive:***

- a) *Turismo:*

- istituzione del moderno assessorato ASTTI (Assessorato Strategico Turismo Territorio Innovazione);
- inclusione di Lenola in itinerari turistici da parte di agenzie di settore (escursioni fuori porta di turisti della capitale e futuri croceristi da Gaeta);
- incremento del Turismo religioso;
- attività socio-culturali e artistiche di richiamo;
- sagre;
- valorizzazione aree e percorsi naturalistici collinari e montani e laddove possibile ammodernarli con infrastrutture ricettive e di mobilità
- istituzione di un organismo incaricato di curare l'arredo e il decoro urbano;
- avvalersi di realtà presenti sul territorio (es. PROLOCO) per educare e coordinare tutti gli attori coinvolti a vario titolo nel settore turistico.

b) *Attività commerciali:*

- razionalizzazione di tutte le attività commerciali con particolare attenzione alle attività a conduzione familiare prevedendo, per quelle di esse che intendano puntare su prodotti locali d'eccellenza, l'impegno dell'Amministrazione a sponsorizzarli sicuramente a livello provinciale, con l'ambizione di estendere la sponsorizzazione a livello regionale, nazionale e d europeo. Compatibilmente con la normativa in vigore, si cercherà altresì di agevolarle prevedendo sconti sulle tariffe IUC;
- riduzione TARI alle utenze non domestiche che in via continuativa devolvono prodotti alimentari derivanti dalla propria attività ad associazioni assistenziali, di volontariato, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi, secondo modalità preventivamente concordate con il Comune;
- sostegno alle cooperative/aziende impegnate nel rilancio dei prodotti tipici dell'agricoltura (olio d'oliva e olive nelle sue varie forme di conservazione), della pastorizia (caprettone e prodotti caseari);
- favorire il commercio di prodotti a km 0.

c) *urbanistica e edilizia:*

- ripartire dalla variante al nuovo piano regolatore per consentire l'edificazione ad uso Residenziale e Turistica nelle zone sature e nelle CONTRADE.
- facilitare l'adozione di Piani di Utilizzazione Agricola nelle campagne (PUA) con programmi di sensibilizzazione ed informazione al fine di un incremento delle attività legate alla moderna ZOOTECNIA;
- promuovere ambiti territoriali di riqualificazione con l'applicazione delle "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" previste dalla Legge regionale 18 Luglio 2017, n. 7 creando soprattutto ambiti territoriali di riqualificazione e recupero edilizio anche al fine di incrementare il COMMERCIO, le attività ARTIGIANALI e la conseguente OCCUPAZIONE;

## 2. **Infrastrutture:**

- a) ristrutturazione e rivalutazione della Zona Colle, attraverso un progetto unitario generale, prevedendo un multipiano nel parcheggio "Che Guevara" (\*), la valorizzazione della Pineta "Mandrone" collegata al Parco Giochi, al Monumento ai Caduti, al Santuario della Madonna del Colle e alla Scalinata della Pace fino a Piazza Cavour;
- b) sistemazione e cura di Via Impero Romano;
- c) manutenzione strade vicinali e collegamenti interviari;
- d) ampliamento accesso ai Parcheggi per favorire l'arrivo di Pullman; Messa in sicurezza di Via Milano e Via Casanova;
- e) nelle aree panoramiche di via del Mare e via degli Uliveti e altre zone come i CASTAGNETI di AMBRIFI, attrezzare luoghi per soste e Picnic, eventualmente anche a pagamento di un Ticket, con la GESTIONE DI UNA COOPERATIVA DI GIOVANI DISOCCUPATI;
- f) individuazione e realizzazione di una moderna area attrezzata per la sosta di camper e caravan;
- g) sistemazione e messa in sicurezza delle vie di accesso a Passignano e delle strade interne di accesso al Paese come Via della Mola e Via Pietra dei Corvi;
- h) sistemazione delle strade nelle zone periferiche come Raparolo, S. Croce, S. Martino, Pantano, Passignano, Ambrifi, Valleforcina e Vallebernardo;
- i) massima cura e riguardo per il Cimitero, nonché rivisitazione dei servizi anche sotto il profilo gestionale per migliorarne la rispondenza alle esigenze della collettività;
- j) sistemazione delle strade di campagna;
- k) progetto per la realizzazione di uno spazio verde-Piazza a S. Martino, possibile ludoteca nella palazzina di Acqualatina con parco giochi nell'area limitrofa, marciapiede nel tratto San Martino-San Rocco;
- l) Supporto e cooperazione con Acqualatina, sia in fase progettuale che di realizzazione, per l'ammodernamento di alcuni tratti di condotta idrica vetusta, al fine di perseguire il necessario aumento di portata d'acqua, soprattutto in quelle zone periferiche oggi fortemente penalizzate;
- m) Parcheggio multipiano zona "Franconi" con area attrezzata per mercato fisso e rionale(\*);

(\*) Queste strutture da realizzare con criteri antisismici, oltre ad ospitare nel terrazzo eventi di ogni genere, fungono anche da prime strutture di ricovero in caso di calamità naturali e in tal senso progettate e realizzate.

### **3. Ambiente.**

- a) conferma e miglioramento dell'attuale servizio di raccolta differenziata dei rifiuti;
- b) in accordo con l'adesione del comune di Lenola al patto dei sindaci, si continuerà l'impegno preso per abbattere il livello di CO2 nell'aria, puntando in particolare sul fotovoltaico, in continuità con quanto messo in campo dall'Amministrazione del compianto Gianbattista De Filippis e che ha già dato in questi anni ottimi frutti;
- c) manutenzione boschi e pinete (Ambrifi, Guardia, Collecammino, Vasche, Chiavino, Appiolo);
- d) lotta alle discariche abusive;

- e) *completamento rete fognaria con priorità nelle aree densamente abitate e non servite (Passignano, Pantano, via XXV Aprile-Lentrisco-Casanova- Uliveti).*

#### **4. Crescita culturale**

- a) *attenzione alla formazione di giovani e giovanissimi (future classi dirigenti) e miglioramento delle strutture;*
- b) *partecipazione dei bambini al governo della città nei modi e tempi con i quali saranno implementati i progetti in ambito rete internazionale e regionale "la città delle bambine e dei bambini";*
- c) *sostenere le attività nella Sala cinema "Lilla" anche attraverso l'affidamento della struttura a gruppi di giovani e associazioni culturali;*
- d) *miglioramento servizio biblioteca da ampliare con attrezzature multimediali con gestione da affidare possibilmente ad Associazioni Culturali e giovanili;*
- e) *sostenere l'Associazionismo culturale dei vari settori artistici esistenti;*
- f) *rivalutazione e ricollocamento adeguato del centro studi " R.Ingrao";*

#### **5. Sport**

- a) *educare i giovani sin dall'inizio alla pratica sportiva, favorendo la disponibilità di impianti/mezzi/attrezzature pubblici e privati. Rivalutare le strutture sportive comunali;*
- b) *realizzazione di uno spazio adeguato per attività sportiva amatoriale in località S. Martino per servire anche i giovani di Raparolo-Pantano-Liverani-Madonna del Latte;*
- c) *riqualificazione/valorizzazione del campo di calcetto in zona Lago*

#### **6. Servizi Sociali**

- a) *In considerazione dell'aggravamento di problemi legati alla mancanza di lavoro e di prospettive per il futuro dei giovani e del diffondersi delle problematiche legate alle devianze e dipendenze (da sostanze, da gioco ecc.) si dovrà agire con impegno e determinazione per contrastare tali fenomeni e aiutare attraverso cure e solidarietà, tutte le persone interessate. Allo stesso modo l'Amministrazione curerà il rapporto con la comunità della Terza Età coinvolgendo gli anziani in attività utili per la collettività e per non spezzare il giusto legame che deve essere sempre alimentato tra nuove e vecchie generazioni. Importante funzione in questo senso deve essere svolta dai Centri Anziani di Lenola Centro, Passignano e Vallebernardo anche per l'individuazione di situazione di emarginazione sociale e povertà.*
- b) *Promozione di iniziative e sostegno a quelle da parte di altre istituzioni pubbliche e private del territorio affinché i cittadini del comprensorio possano disporre di una assistenza sanitaria dignitosa e non più garantita dalle condizioni in cui versano attualmente gli ospedali di Fondi e Terracina.*



- c) *Per la gestione dei Rifugiati e Richiedenti asilo si conferma l'adesione allo SPRAR.Parallelamente sarà aperta una negoziazione con la Prefettura di Latina per rivedere numeri e modalità delle presenze non inserite nel progetto. Oggi le presenze sono eccessive e a nostro avviso non compatibili con le reali capacità di integrazione offerte dal territorio.*

<b>Sintesi delle iniziative attivate e dei finanziamenti ottenuti nel quinquennio.</b>
--

### **Urbanistica Edilizia**

P.U.C.G. / VAS. Si è proceduto in primis alla fase di consultazione con gli enti territoriali con chiusura della fase di Scoping, ed è in itinere la redazione del Rapporto Ambientale e la richiesta alla Regione Lazio per l'articolo 89 del DPR 380/01.

Legge Regionale n. 7 del 2017 sulla Rigenerazione Urbana. Conclusa la procedura per gli articoli 4 e 5 resi operativi dalla Regione Lazio, il consiglio comunale ha adottato la Delibera per l'individuazione degli ambiti territoriali per gli interventi previsti dall'articolo 3.

Tutte le deliberazioni di Consiglio comunale sono state approvate con voti unanimi favorevoli.

La Rigenerazione Urbana è un programma di recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente che permette di:

- limitare il consumo di territorio;
- rinnovare gli edifici già presenti senza demolire e costruirne di nuovi
- salvaguardare il paesaggio e l'ambiente;
- promuovere la transizione ecologica introducendo e premiando interventi per la messa in opera di interventi di efficientamento energetico;
- migliorare la qualità e sicurezza dell'abitare dal punto di vista sociale

Grazie all'introduzione della Rigenerazione Urbana si possono fare:

- cambi di destinazione d'uso degli edifici preesistenti;
- aumenti di cubatura fino al 20% (entro un max di 70 mq) per il miglioramento sismico ed energetico dell'edificio;

### **Lavori pubblici**

Oltre alle ordinarie manutenzioni durante il periodo di mandato sono state realizzate, o sono in corso di ultimazione, le seguenti opere pubbliche:

<i><b>INTERVENTO</b></i>	<i><b>IMPORTO</b></i>	<i><b>STATO ATTUAZIONE</b></i>
Regimentazione acque meteoriche via Napoli, via Pietra dei Corvi e via Matteotti	€ 50.000,00	Lavori conclusi
Sistemazione via Matteotti	€ 25.000,00	Lavori conclusi
Completamento tratti di pubblica illuminazione pubblica via Vignolo, via S. Nicola e via A. Moro	€ 19.000,00	Lavori conclusi
Completamento illuminazione pubblica via Raparolo, installazione paline in Viale Padre Pio ed efficientamento parte dell'impianto del Centro Storico	€ 150.000,00	Lavori conclusi

Riqualificazione Centro Storico e completamento efficientamento impianto di pubblica illuminazione	€ 202.900,00	Lavori in corso
Efficientamento e messa in sicurezza tetto Scuola dell'Infanzia via della Mola	€ 205.000,00	Lavori conclusi
Efficientamento Campo sportivo, sistemazione spogliatoi, lavori per omologa	€ 118.200,00	Lavori conclusi
Riqualificazione area Basilica e abbattimento barriere architettoniche mediante installazione nuovo montacarichi/ascensore	€ 74.037,60	Lavori conclusi
Messa in sicurezza muro di via Roma e riqualificazione via Don Giulio Domenichini	€ 356.182,00	Lavori conclusi
Regimentazione torrenti Pantano e Pozzavegli e pulizia inghiottitoi	€ 410.000,00	Lavori conclusi
Lavori di riqualificazione zona Colle	€ 1.000.000,00	Progettazione esecutiva per gara in itinere e rimodulazione per caro materiali
Restauro Scalinata della Pace/Mosaici	€ 50.000,00	Avvio iter incarico progettaz. Esecutiva per affidamento lavori
Potenziamento sorveglianza sicurezza. Installazione di n. 04 telecamere	€ 20.000,00	Avvio iter affidamento lavori
Ristrutturazione magazzino confiscato alla criminalità organizzata via Lentrisko	€ 70.000,00	Progettazione esecutiva per affidamento lavori in itinere e rimodulazione per caro materiali
Riqualificazione stagno e fosso affluente in località Pantano	€ 48.965,50	Lavori conclusi
Spazi polifunzionali ricreativi con annesse attrezzature per l'infanzia Parco Mondragon	€ 162.995,36	Lavori conclusi
Accrescimento resilienza e pregio ambientale di soprassuoli degradati	€ 249.921,16	Lavori in corso
Ripristino copertura tensostruttura	€ 107.000,00	Avvio progetto esecutivo per affidamento
Riqualificazione parcheggio Don Bosco	€ 750.000,00	Avvio progetto esecutivo per affidamento

Riqualificazione area adiacente SR 637 Vallebernardo	€ 42.000,00	Affidamento lavori in corso
Messa in sicurezza Via Vignolo PNRR	€ 50.000,00	Lavori conclusi
Sistemazione tetto Scuola Media L. Da Vinci	€ 36.000,00	Lavori conclusi
Potenziamento impianto di pubblica illuminazione	€ 50.000,00	Procedura in itinere
Realizzazione n. 64 loculi cimitero comunale	€ 106.908,00	Lavori conclusi
Sistemazione viabilità comunale fondi Ministero e Protezione Civile	€ 32.000,00	Procedura conclusa
Manutenzione aree verdi località Colle – convenzione con Ass. Lenola Viva	€ 8.910,00	Procedura conclusa

### **Servizio Raccolta Differenziata**

INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
Acquisto Porter per raccolta rifiuti Centro Storico	€ 35.000,00	Procedura conclusa
Acquisto materiale e mezzi per potenziamento Raccolta Differenziata	€ 178.000,00	Procedura conclusa
Realizzazione capannone/copertura per ricovero rifiuti RAEE	€ 23.666,07	Procedura in corso
Acquisto attrezzature e materiali per predisposizione tariffa puntuale TARIP	€ 29.959,20	Procedura in corso

### **Servizi Culturali e Scolastici**

#### **Biblioteca comunale**

##### **Delegata Lorenza Cairo**

Il primo anno di mandato è servito per rimettere in piedi gli scaffali e sistemare i libri negli scaffali (collocazione come in precedenza). Dopo questa prima fase la biblioteca ha cominciato ad aprire al pubblico come sala studio, gestita da alcune studentesse universitarie. Grazie a loro è stato attivato anche un cineforum con cadenza mensile.

Sono stati ristabiliti i rapporti con il Sistema Bibliotecario Sud Pontino.

Da altri volontari sono stati migliorati e arricchiti gli spazi con quadri, orologi, schermo per le proiezioni (donato), bacheca, ecc.

Come attività al pubblico sono state realizzate letture per bambini in età scolare e due eventi “Nati per Leggere”.

Sono stati attivati anche i prestiti di libri, in sede e interbibliotecario.

L'avvento della pandemia ha purtroppo bloccato tutte le attività al pubblico. Questo tempo è stato utilizzato però per migliorare la disposizione degli arredi e dare un assetto più funzionale alla Biblioteca, creando uno spazio dedicato ai bambini, con tavolini e sedie, tappeti e libri per la prima infanzia.

Inoltre sono stati riordinati i libri di narrativa italiana e straniera secondo la classificazione Dewey, in ordine alfabetico per autore, lo scaffale di storia in ordine cronologico, gli scaffali bambini per età e serie.

Accolte numerose donazioni di libri per ragazzi e bambini, oltre a narrativa italiana e straniera.

Si è partecipato ai bandi per l'acquisto di nuovi volumi e al bando Città che legge.

Successivamente si è consultato il Sistema Bibliotecario per avviare una migliore attività di inventariazione.

Per garantire l'apertura al pubblico e altre attività è in corso una convenzione con l'Associazione Storico Culturale Monti Ausoni.

La Biblioteca Comunale vanta la partecipazione a numerose iniziative a carattere locale, nazionale e internazionale come Estate al Parco, Maggio dei libri, Bibliopride, Nati per Leggere (CEPELL), Concorso letterario 3 colori in qualità di giuria (associazione Invento un film), oltre a numerosissimi eventi organizzati con scuole, enti vari e associazioni.

Sono stati ottenuti i seguenti finanziamenti

INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
Acquisto banchi	€ 14.440,00	Procedura conclusa
Riqualficazione Biblioteca “Ala Pietro Ingrao”	€ 25.000,00	Procedura in corso
“Attrattività dei Borghi PNRR” – rigenerazione culturale del Borgo.	€ 1.420.000,00	Procedura in corso
Acquisto libri Biblioteca	€ 9.670,00	Procedura conclusa

Pianificazione e Progettazione

Per ottenere i finanziamenti non è sufficiente avere delle buone idee ma è importante predisporre progetti per formulare richieste di contributi efficaci. E' sempre bene partire **da un progetto** per cercare il bando adatto.

INTERVENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	IMPORTO FINANZIATO	STATO ATTUAZIONE
Riqualficazione collegamenti Via Santuario del Colle con la Scalinata Sevici e regimentazione acque meteoriche	€ 20.940,00	Procedura in corso
Messa in sicurezza sismica Scuola Media L. Da Vinci e prove materiali	€ 94.130,76	Procedura conclusa

Regimentazione acque meteoriche zona San Martino, via della Mola e via Napoli	€ 60.000,00	Procedura in corso
Messa in sicurezza frana Monte Appiolo	€ 171.847,00	Procedura in corso
Messa in sicurezza rotatoria S. Martino	€ 50.000,00	Procedura in corso
Efficientamento e messa in sicurezza Centro Sociale Anziani A. Davia	€ 30.000,00	Procedura in corso
Sistemazione Fossato Pozzavegli e Pantano	€ 171.847,00	Procedura in corso

**Il Comune di LENOLA è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:**

	PROGETTO	IMPORTO	ENTE DI RIFERIMENTO	TERMINE PREVISTO	FASE DI ATTUAZIONE
2	Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - <b>Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"</b>	€ 79.922,00	Dipartimento per la trasformazione digitale	25.09.2023	Contrattualizzazione completata - Determinazione n. 400 del 16.12.2022
3	Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - <b>"Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA"</b>	€ 25.494,00	Dipartimento per la trasformazione digitale	240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	Contrattualizzazione da avviare entro 19.07.2023
4	Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E	€ 14.000,00	Dipartimento per la trasformazione	300 giorni dalla data di contrattualizzazione	Contrattualizzazione da avviare entro 28.07.2023

	CITTADINANZA DIGITALE - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"		digitale		
5	'Investimento 1.2 <b>abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni (luglio 2022)</b> ' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU	€ 77.897,00	Dipartimento per la trasformazione digitale	450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	Contrattualizzazione da avviare entro 11.09.2023

### 3.1.2. Valutazione delle performance:

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La disciplina è inoltre integrata dal D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede:

- all'art. 4 che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance,
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che ogni Enti adotti annualmente una "Relazione sulla Performance" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

La valutazione dei responsabili dei servizi viene effettuata dall'O.I.V. in esecuzione dei criteri di cui:

- al Tit. IV del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54/2014;
- alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del del 21.05.2019 ad oggetto: " Approvazione Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative ( art. 13 e segg. Del C.C.N.L. del 21.05.2018";
- Al Capo XI del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 15.07.2021, denominato " Controllo Di Gestione –Attività di valutazione".
- Alla Deliberazione di Giunta comunale n. 153 del 23.12.2022 ad oggetto: "Piano degli obiettivi e piano della Performance 2022-2024".

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE E SPESE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022- preconsuntivo</b>	<b>% decrem/incre m. rispetto al 1° anno</b>
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	2.906.001,99	3.397.525,62	3.783.169,54	3.696.599,07	3.930.761,48	35,26355087
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	222.852,24	210.857,33	935.022,20	690.762,01	2.250.009,24	909,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	64.130,76	47.397,88	66.000,00	#DIV/0!
Titolo 6 - Accensione di prestiti			64.130,76	47.397,88	66.000,00	#DIV/0!
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere	-		-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.128.854,23</b>		<b>4.846.453,26</b>	<b>4.482.156,84</b>	<b>6.312.770,72</b>	<b>101,7598218</b>
	-		-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.663.724,21	3.166.274,44	3.352.162,54	3.450.326,14	3.492.469,66	31,11228433
Titolo 2 - Spese in conto capitale	351.087,94	277.084,85	521.788,20	1.347.903,11	2.129.602,12	506,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	64.130,76	47.397,88	66.000,00	#DIV/0!
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	131.965,08	137.547,04	35.617,97	80.314,89	72.932,67	- 44,73
Titolo 5 - Restituzione Anticipazione da istituto tesoriere	-		-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.146.777,23</b>	<b>3.580.906,33</b>	<b>3.973.699,47</b>	<b>4.925.942,02</b>	<b>5.761.004,45</b>	<b>83,08</b>
Titolo 9 - Entrate per servizi per conto terzi	499.059,23	445.983,22	390.396,84	403.233,09	492.166,81	- 1,38
Titolo 7 - Uscite per servizi per conto terzi	499.059,23	445.983,22	390.396,84	403.233,09	492.166,81	- 1,38

**3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

(Attenzione: alcune voci negli anni precedenti non sono valorizzate: compilare solo quelle previste)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2018	2019	2020	2021	2022 DATI DI PRECONSUNTIVO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		960.144,93	1.026.812,52	889.057,58	2.182.966,15	1.772.138,71
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	55.841,20	59.866,77	76.743,74	49.663,59	35.095,29
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.906.001,99	3.397.525,62 <i>0,00</i>	3.783.169,54 <i>0,00</i>	3.696.599,07 <i>0,00</i>	3.930.761,48 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.663.724,21	3.166.274,44	3.352.162,54	3.450.326,14	3.492.469,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	59.866,77	76.743,74	49.663,59	35.095,29	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	131.965,08 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	137.547,04 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	35.617,97 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	80.314,89 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	72.932,67 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)</b>		<b>106.287,13</b>	<b>76.827,17</b>	<b>422.469,18</b>	<b>180.526,34</b>	<b>400.454,44</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.960,00 <i>0,00</i>	7.595,34 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	226.788,90 <i>0,00</i>	152.237,58 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>



L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.794,49	3.685,51	148.478,40	55.713,75	15.210,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>						
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>104.452,64</b>	<b>80.737,00</b>	<b>273.990,78</b>	<b>351.601,49</b>	<b>537.481,22</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	28.420,75	90.551,89	39.550,00	365.809,00	11.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	102.085,32	12.064,86	40.074,74	328.523,97	140.303,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	222.852,24	210.857,33	1.063.283,72	785.557,77	2.382.009,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	64.130,76	47.397,88	66.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.794,49	3.685,51	148.478,40	55.713,75	15.210,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	351.087,94	277.084,85	521.788,20	1.347.903,11	2.129.602,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12.064,86	40.074,74	328.523,97	140.303,50	200.410,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00	0,00	376.943,93	0,00	152.511,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	64.130,76	47.397,88	66.000,00	66.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	64.130,76	47.397,88	66.000,00	66.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>							
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>104.452,64</b>	<b>80.737,00</b>	<b>650.934,71</b>	<b>351.601,49</b>	<b>689.992,64</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2018	2019	2020	2021	2022 - DATI DI PRECONSU NTIVO
Fondo cassa al 1° gennaio		960.144,93	1.026.812,52	889.057,58	2.182.966,15	1.772.138,71
RISCOSSIONI	(+)	3.840.420,81	3.589.985,15	4.804.343,17	3.953.925,02	5.228.303,93
PAGAMENTI	(-)	3.773.753,22	3.727.740,09	3.510.434,60	4.364.752,46	5.657.497,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1.026.812,52	889.057,58	2.182.966,15	1.772.138,71	1.342.945,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)					
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1.026.812,52	889.057,58	2.182.966,15	1.772.138,71	1.342.945,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.851.828,35	2.155.200,55	2.522.477,77	3.474.597,85	5.090.692,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.869.905,90	1.890.898,89	2.694.027,67	3.578.515,90	3.987.870,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	59.866,77	76.743,74	49.663,59	35.095,29	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	12.064,86	40.074,74	328.523,97	140.303,50	200.410,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>	<b>936.803,34</b>	<b>1.036.540,76</b>	<b>1.633.228,69</b>	<b>1.492.821,87</b>	<b>2.245.357,03</b>

Composizione del risultato di amministrazione		2022-				PRECONSUNTIVO
		2018	2019	2020	2021	IVO
	(A)	936.803,34	1.036.540,76	1.633.228,69	1.492.821,87	2.245.357,03
<b>Parte accantonata</b>						
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 <sup>(4)</sup>		355.312,45	373.762,55	542.720,97	607.553,38	607.553,38
Fondo perdite società partecipate						
Fondo anticipazioni liquidità						
Fondo indennità di fine mandato						
Fondo accantonamento passività potenziali		26.940,95	42.000,00	43.000,00	57.502,36	38.036,52
Fondo Contenzioso		200.000,00	215.000,00	215.000,00	220.000,00	220.000,00
<b>Totale parte accantonata</b>	(B)	<b>582.253,40</b>	<b>630.762,55</b>	<b>800.720,97</b>	<b>885.055,74</b>	<b>865.589,90</b>
<b>Parte vincolata</b>						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		8.232,80	20.631,58	166.634,83	165.400,20	44.910,46
Vincoli derivanti da trasferimenti		74.884,82	121.127,36	557.752,46	187.222,26	510.927,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		47.531,45	23.441,45	23.441,45	23.441,45	23.441,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.108,77	1.108,77			
Altri vincoli						
<b>Totale parte vincolata</b>	(C)	<b>131.757,84</b>	<b>166.309,16</b>	<b>747.828,74</b>	<b>376.063,91</b>	<b>579.279,83</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>49.895,86</b>	<b>24.430,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	(D)	<b>49.895,86</b>	<b>24.430,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>172.896,24</b>	<b>215.039,05</b>	<b>84.678,98</b>	<b>231.702,22</b>	<b>800.487,30</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2018	2019	2020	2021	2022 preconsuntivo
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1.026.812,52	889.057,58	2.182.966,15	1.772.138,71	1.342.945,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.851.828,35	2.155.200,55	2.522.477,77	3.474.597,85	5.090.692,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.869.905,90	1.890.898,89	2.694.027,67	3.578.515,90	3.987.870,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	59.866,77	76.743,74	49.663,59	35.095,29	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	12.064,86	40.074,74	328.523,97	140.303,50	200.410,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>	<b>936.803,34</b>	<b>1.036.540,76</b>	<b>1.633.228,69</b>	<b>1.492.821,87</b>	<b>2.245.357,03</b>

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------------	--	----	----	----	----	----

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021	2022 PRECONSUNTI VO
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ricorrenti	7.960,00	7.595,34		226.788,90	152.237,58
Spese di investimento	28.420,75	90.551,89	39.550,00	365.809,00	11.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>36.380,75</b>	<b>98.147,23</b>	<b>39.550,00</b>	<b>592.597,90</b>	<b>163.237,58</b>

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui attivi al 31/12/2018									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	522.101,99	168.962,06	0,00	12.505,31	509.596,68	340.634,62	206.169,12	546.803,74
II	Trasferimenti	504.378,18	290.492,65	0,00	33.331,42	471.046,76	180.554,11	230.860,24	411.414,35
III	Extratributarie	219.546,77	160.907,22	0,00	1.500,31	218.046,46	57.139,24	98.396,28	155.535,52
IV	Entrate in c/capitale	941.710,07	130.139,75	0,00	244.583,18	697.126,89	566.987,14	86.041,97	653.029,11
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	102.500,00	76.950,89	0,00	0,00	102.500,00	25.549,11	0,00	25.549,11
VI	Accensione di prestiti	56.494,73	7.207,88	0,00	0,00	56.494,73	49.286,85	0,00	49.286,85
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.524,18	0,00	0,00	0,00	9.524,18	9.524,18	685,49	10.209,67
						0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.356.255,92</b>	<b>834.660,45</b>	<b>0,00</b>	<b>291.920,22</b>	<b>2.064.335,70</b>	<b>1.229.675,25</b>	<b>622.153,10</b>	<b>1.851.828,35</b>

Residui attivi al 31/12/2021									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	754.309,83	231.972,07	16.841,11		771.150,94	539.178,87	471.601,29	1.010.780,16
II	Trasferimenti	693.838,31	63.306,20		7.000,00	686.838,31	623.532,11	317.058,44	940.590,55
III	Extratributarie	154.366,77	95.604,69	10.843,20		165.209,97	69.605,28	126.134,77	195.740,05
IV	Entrate in c/capitale	809.722,73	15.970,89		0,01	809.722,72	793.751,83	372.751,44	1.166.503,27
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	77.150,05	30.000,00			77.150,05	47.150,05	47.397,88	94.547,93
VI	Accensione di prestiti	21.026,24				21.026,24	21.026,24	34.037,60	55.063,84
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria					0,00	0,00		0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.063,84	662,66		29,13	12.034,71	11.372,05		11.372,05
						0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.522.477,77</b>	<b>437.516,51</b>	<b>27.684,31</b>	<b>7.029,14</b>	<b>2.543.132,94</b>	<b>2.105.616,43</b>	<b>1.368.981,42</b>	<b>3.474.597,85</b>

Residui passivi al 31/12/2018									
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	1.001.844,14	357.107,45		52.469,88	949.374,26	592.266,81	426.999,20	1.019.266,01
II	In conto capitale	1.185.239,91	408.192,73		207.336,75	977.903,16	569.710,43	200.161,33	769.871,76
III	Per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.666,67	2.666,67
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	70.545,24	26.446,48	0,00	0,00	70.545,24	44.098,76	34.002,70	78.101,46
<b>TOTALE</b>		<b>2.257.629,29</b>	<b>791.746,66</b>	<b>0,00</b>	<b>259.806,63</b>	<b>1.997.822,66</b>	<b>1.206.076,00</b>	<b>663.829,90</b>	<b>1.869.905,90</b>

Residui passivi al 31/12/2021									
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	1.873.148,05	666.704,71	0,00	72.577,43	1.800.570,62	1.133.865,91	926.257,54	2.060.123,45
II	In conto capitale	727.222,87	225.717,29	0,00	7.327,86	719.895,01	494.177,72	906.103,17	1.400.280,89
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.037,60	34.037,60
IV	Rimborso Prestiti	2.666,67	2.666,67	0,00	0,00	2.666,67	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di	90.990,08	34.037,47		29,13	90.960,95	56.923,48	27.150,48	84.073,96
<b>TOTALE</b>		<b>2.694.027,67</b>	<b>929.126,14</b>	<b>0,00</b>	<b>79.934,42</b>	<b>2.614.093,25</b>	<b>1.684.967,11</b>	<b>1.893.548,79</b>	<b>3.578.515,90</b>

## 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

### COMUNE DI LENOLA ANZIANITA' RESIDUI FINALI ESERCIZIO 2021

Residui Attivi	2016 e prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.014,00	86.261,42	90.874,40	189.746,34	167.282,71	47.1.601,29	1.010.780,16
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	50.113,63	18.512,03	24.018,85	334.604,10	196.283,50	317.058,44	940.590,55
TITOLO 3 Entrate extratributarie	44.243,85	0,00	3.396,35	6.026,57	15.938,51	126.134,77	195.740,05
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	440.152,62	0,00	56.913,00	63.836,63	232.849,58	372.751,44	1.166.503,27
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	13.019,29	0,00	0,00	34.130,76	47.397,88	94.547,93
TITOLO 6 Accensione Prestiti	21.026,24	0,00	0,00	0,00	0,00	34.037,60	55.063,84
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	9.495,05	0,00	0,00	1.640,00	237,00	0,00	11.372,05
<b>TOTALE</b>	<b>570.045,39</b>	<b>117.792,74</b>	<b>175.202,60</b>	<b>595.853,64</b>	<b>646.722,06</b>	<b>1.368.981,42</b>	<b>3.474.597,85</b>

Residui Passivi	2016 e prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	323.617,78	34.674,49	49.694,71	388.192,64	337.686,29	926.257,54	2.060.123,45
TITOLO 2 Spese in conto capitale	231.577,40	24.175,18	66.703,00	7.220,90	164.501,24	906.103,17	1.400.280,89
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.037,60	34.037,60
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	34.881,62	9.188,00	7.939,05	4.577,65	337,16	27.150,48	84.073,96
<b>TOTALE</b>	<b>590.076,80</b>	<b>68.037,67</b>	<b>124.336,76</b>	<b>399.991,19</b>	<b>502.524,69</b>	<b>1.893.548,79</b>	<b>3.578.515,90</b>

## 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,20	35,10	33,27	42,41	55,28



## 5. Patto di Stabilità interno.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2018-2022.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet: a tal proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il Comune di non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2018-2022.

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	2.207.854,03	2.070.306,99	2.098.819,78	2.065.902,77	2.058.970,10
Popolazione	4.166	4.161	4.136	4.092	4.108

residente					
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	529,97	497,55	507,45	504,86	501,21

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,68%	3,48%	2,72%	2,16%	1,88%

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Relativamente al primo anno di mandato, cioè all'esercizio 2018, si precisa quanto segue:

-L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria)

-Si richiamano in questa sede commi 1 e 3 dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*

...

*3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato."*

Inoltre il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere lacontabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017."*

Vista la Faq n. 30 del 18 aprile 2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:

*"Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare*

*l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario."*

Considerato quindi che la popolazione residente del Comune di Lenola rilevata ai sensi del predetto comma 2 dell'art. 156 del TUEL è inferiore ai 5 mila abitanti;

Considerato altresì che questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo ordinamento contabile prevista dall'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista inoltre la Faq n. 22 del 24 marzo 2017 con la quale la Commissione Arconet ha fornito importanti chiarimenti in ordine al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Il Comune di Lenola ha ritenuto opportuno avvalersi della predetta facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232 del TUEL

Pertanto il Consiglio Comunale, con proprio atto n.26 del 24/05/2018 ha deliberato il rinvio della tenuta della contabilità economico patrimoniale al 01.01.2018, ai sensi dell'interpretazione letterale dell'art. 232 comma 2 TUEL, come chiarito da Arconet nella seduta dell'11 aprile 2017;

L'Ente ha preso atto che la Fondazione dell'ANCI (Ifel) con comunicato del 24 aprile 2019, pubblicato sul proprio sito istituzionale [www.fondazioneifel.it](http://www.fondazioneifel.it) ha reso noto che nella seduta del 24/4/2019 della Conferenza Stato-Città, convocata su richiesta dell'Anci, "...è stata ribadita e confermata la volontà del Ministero dell'economia e delle finanze di prorogare di un anno la presentazione dei documenti contabili economico-patrimoniali. Purtroppo però la norma che formalizzerà tale proroga sarà presentata solo con un decreto ad hoc, oppure in sede di conversione di uno dei provvedimenti di prossimo esame parlamentare, e pertanto, entrerà in vigore successivamente al termine del 30 aprile.

La Vice Ministra Castelli ha espressamente rassicurato la delegazione Anci, garantendo che i Prefetti non interverranno nelle more dell'approvazione dei rendiconto da parte degli enti interessati e dell'emanazione della norma di rinvio della contabilità economico patrimoniale";

Pertanto, considerato che il Consiglio Comunale, con proprio atto n.26 del 24/05/2018 ha deliberato il rinvio della tenuta della contabilità economico patrimoniale al 01.01.2018, il primo anno nel quale sono stati rilevati gli aspetti economico/patrimoniale risulta essere il 2019

<b>VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO</b>	<b>2019</b>
Immobilizzazioni immateriali	416.825,20
Immobilizzazioni materiali	16.599.395,88
Immobilizzazioni finanziarie	13.019,29
Rimanenze	
Crediti	1.746.816,50
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	889.057,58
Ratei e risconti attivi	
<b>Totale</b>	<b>19.665.114,45</b>

<b>VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO</b>	<b>2019</b>
Patrimonio netto	17.774.215,56
Fondo per rischi ed oneri	
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	1.890.898,89
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	
<b>Totale</b>	<b>19.665.114,45</b>

Ultimo Rendiconto approvato: esercizio approvato 2021

<b>VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO</b>	<b>2021</b>
Immobilizzazioni immateriali	416.825,20
Immobilizzazioni materiali	16.599.395,88
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	2.717.432,70
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	1.772.138,71
Ratei e risconti attivi	
<b>Totale</b>	<b>21.505.792,49</b>

<b>VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO</b>	<b>2021</b>
Patrimonio netto	15.617.909,06
Fondo per rischi ed oneri	277.502,36
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	5.610.381,07
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	
<b>Totale</b>	<b>21.505.792,49</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

Tipologia di debito fuori bilancio	2018 Importo tot.	2019 Importo tot.	2020 Importo tot.	2021 Importo tot.	2022 Importo tot.
Sentenze esecutive		614,52	8.355,40	1.405,95	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di Beni e Servizi	11.843,84	10.990,00			

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, esistono debiti fuori bilancio, ancora da riconoscere ma al momento in corso di definizione. Trattasi di sentenza per la quale è in corso di quantificazione dell'importo definitivo da liquidare.

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	854.403,85	854.403,85	854.403,85	854.403,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	764.994,48	737.733,92	622.016,10	632.108,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>0,29%</b>	<b>0,23%</b>		

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2018	2019	2020	2021
Spesa personale*				
-----	223,24	216,57	188,29	190,42
Abitanti				

\* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Abitanti					
-----	181,04	180,91	196,95	215,37	228,22
Dipendenti					

## 8.4. limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2018-2021, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

## 8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibili:

La spesa sostenuta nel periodo 2018-2021 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
€17.500,00	2018	9.191,41
	2019	15.880,72
	2020	13.053,56
	2021	14.925,89

## 8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

### 8.7. Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a variare la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata in ottemperanza alla normativa vigente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

### 8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2018-2022 **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni attraverso società o altri organismi partecipati).

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

#### **- Attività di controllo:**

Nel quinquennio 2018-2022 l'ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

#### **- Attività giurisdizionale:**

Nel quinquennio 2018-2022 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel quinquennio 2018-2022 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

## **Parte V. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale prevista dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

Le spese correnti sono state dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dallo Stato e da altri enti, e dalle entrate extratributarie (Tit. I° - II° - III°) in maniera tale da generare un margine di parte corrente da destinare a specifiche spese di investimento.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente, nel corso dell'ultimo quinquennio, ha orientato la propria attività verso azioni tese a razionalizzare la spesa corrente attraverso la ricerca di una gestione efficace ed efficiente dei servizi erogati.



## Parte VI -

### 1. Organismi controllati:

*Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 1, commi da 550 a 562, della legge 147/2013*

Le predette disposizioni si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate.

A tal fine il Comune di Lenola non ha organismi controllati.

### 2 Organismi Partecipati

L'ente possiede quote di partecipazioni in società esterne.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ent:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
Acqualatina s.p.a.	<a href="http://www.acqualatina.it">www.acqualatina.it</a>
Consorzio Industriale del Lazio	<a href="http://www.consorziolazio.it">www.consorziolazio.it</a>
Società "Energie comuni srl"	

#### -CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

% Quota di partecipazione: 0,98

Consorzio Industriale del Lazio è stato costituito ai sensi dell'art.40 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 a seguito della fusione dei cinque enti industriali presenti sul territorio regionale (Asi Frosinone, Cosilam, Consorzio Roma-Latina, Consorzio di Rieti e Consorzio del Sud Pontino).

Lo Statuto del Consorzio Industriale del Lazio è stato approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con la delibera n° 328 del 04.06.2021 e successivamente ratificato dalle Assemblee dei Soci dei cinque ex Consorzi Industria presenti sul territorio regionale.

Il consorzio succede, nel rispetto della normativa vigente, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai consorzi estinti.

Il consorzio è un ente pubblico economico ai sensi dell'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317, dotato di autonomia imprenditoriale, organizzativa, gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale.

Tra i molti compiti anche quello di portare avanti specifiche azioni per la ricerca di investitori nazionali ed esteri, con la promozione internazionale delle opportunità di investimento nell'economia del territorio e la valorizzazione delle realtà produttive anche di piccola e media impresa.

A ciò si aggiunge la promozione e la gestione di progetti strategici di innovazione industriale. In particolare la riqualificazione delle aree industriali dismesse, la logistica e la valorizzazione dell'ambiente. E ancora la realizzazione di opere relative alla fornitura di servizi necessari all'insediamento, allo sviluppo, alla riqualificazione ed alla riconversione delle imprese, oltre che un sostegno alla diffusione di reti di telecomunicazione e di servizi telematici alle imprese che

operano in zone. Ricapitolando la finalità del Consorzio è fornire servizi, supporto, innovazione per lo sviluppo e la competitività dell'industria laziale

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Acqualatina s.p.a.	0,39526%
Consorzio Industriale del Lazio	0,98%
Società "Energie comuni srl"	35%

La società "Energie comuni srl" è stata costituita all'inizio del 2022 (Atto Costitutivo del 22.04.2022) tra i Comuni di Sperlonga, Campodimele e Lenola, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.n.267/2000, per lo svolgimento di servizi a favore degli Enti e della collettività: la gestione attraverso una società pubblica assicura celerità nell'erogazione dei servizi, snellezza nella gestione del personale sulla base delle effettive necessità.

Il capitale sociale della società "Energie Comuni s.r.l." è al 100% pubblico così suddiviso: Sperlonga, 60%, Lenola, 35%, Campodimele, 5%;

La società sarà soggetta a controllo analogo da parte dei soci dei comuni associati e svolgerà la sua attività esclusivamente nei territori dei Comuni e sulla base degli affidamenti effettuati dagli Enti soci;

La quota di capitale sociale della società "Energie Comuni S.r.l." sottoscritta dal comune di Lenola è pari al 35% per un valore di € 3.500,00.

L'art. 24 del TUSPP nel 2017 ha imposto la **Revisione straordinaria** delle partecipazioni societarie; tale provvedimento è stato approvato in data 28.09.2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41,

**In attuazione della normativa suddette l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti:**

- primo provvedimento di **Razionalizzazione periodica**, 2018, approvato in data 27.12.2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 (secondo il comma 11 dell'art. 26 del TUSPP);

-L'atto di ricognizione delle società partecipate al 31.12.2018 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 19.12.2019;

-L'atto di ricognizione delle società partecipate al 31.12.2019 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29.12.2020;

-L'atto di ricognizione delle società partecipate al 31.12.2020 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 21.12.2021;

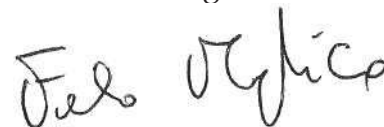
-L'atto di ricognizione delle società partecipate al 31.12.2021 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 23.12.2022;

**L'ente non ha enti od organismi strumentali.**

\*\*\*\*\*

Lì 14.03.2023

Il SINDACO  
Fernando Magnafico



### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

Antonio Di Giorgio

*Antonio Di Giorgio*

Firmato digitalmente da:  
Antonio Di Giorgio  
Ruolo: Dottore  
Commercialista  
Organizzazione: ODCEC  
CASSINO/90024230600  
Data: 20/03/2023 18:42:26

---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.